



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**  
**per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste**

Determina n. 88 del 29/10/2019

Prot. 1592

**CIG: Z1F2A6620A**

**SU PROPOSTA del RUP dott.ssa Antonella Tellan:**

**OGGETTO:** Cap. 2293. Determina a contrarre. Avvio procedura per l'affidamento del servizio di spedizione corrispondenza per anni cinque a decorrere dal 01.01.2020 al 31.12.2024 - CIG: Z1F2A6620A.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Vista** la legge 6 dicembre 1971 n. 1034, di istituzione dei Tribunali amministrativi Regionali;

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**Visto** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

**Viste** le linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli operatori economici" aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01° marzo 2018;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n°3 del 19 giugno 2017 recante "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56";

**Atteso che** la dianzi citata direttiva disciplina, fra l'altro, le procedure per l'acquisizione di lavori, di forniture di beni e servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 e precisato che l'affidamento diretto può essere disposto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

**Visti:**

- l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvisionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;
- la legge n. 94/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvisionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.a., ovvero dalle centrali di committenza regionali";

**Visto** l'art. 29 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, concernente i "Principi in materia di Trasparenza";

**Viste** le linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli operatori economici" aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01° marzo 2018;

**Visto** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale ha disposto che "prima dell'avvio delle procedure di

affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**Considerato che:**

- il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, con nota prot. 16361 del 18 ottobre 2019, acquisita al protocollo n. 1533 in data 21 ottobre 2019, ha comunicato che a partire dal 1° gennaio 2020 le spese per l'affrancatura della corrispondenza non saranno più liquidate dall'Amministrazione Centrale e che i relativi oneri graveranno sul piano gestionale di ciascuna sede;

- i Tribunali Amministrativi Regionali, sono stati invitati con la predetta ad attivare, nel più breve tempo possibile le procedure necessarie affinché i servizi resi dalla Società Poste Italiane, a decorrere dal mese di gennaio 2020, siano fatturati direttamente al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia;

**Ravvisato**, quindi, che le esigenze di funzionamento della struttura ed il regolare svolgimento dell'attività istituzionale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia impongono la contrattualizzazione delle attività di spedizione e recapito della corrispondenza;

**Visto** l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

**Considerato** che l'importo per il servizio di cui trattasi viene stimato, in base al trend storico della spesa, in € 3.500,00 (tremilacinquecento/00), esente iva ex art.10, co.1, n.16 del DPR 633/1972, per l'intero periodo quinquennale di riferimento e che la spesa verrà imputata al capitolo 2293 "Spese postali e telegrafiche" degli esercizi finanziari dal 2020 al 2024;

**Dato atto** che l'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs n. 50/2016 di aumentare le prestazioni richieste nella misura del 25% e che, pertanto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del medesimo decreto D.Lgs. n. 50/2016 l'importo complessivo dell'affidamento è quantificato in € 4.375,00 esente iva ex art.10, co.1, n.16 del DPR 633/1972;

**Considerato** che il contratto verrà stipulato a misura sulla base delle effettive esigenze e, pertanto, il corrispettivo onnicomprensivo del servizio sarà determinato sulla base delle prestazioni effettivamente riscontrate previa rendicontazione periodica posticipata e, quindi, l'importo stimato è meramente presunto e non darà adito a pretese alcuna da parte dell'affidatario;

**Precisato** che:

- **il fine** da perseguire è garantire il servizio di affrancatura, spedizione e recapito della corrispondenza del Tribunale Amministrativo per il Friuli Venezia Giulia;
- **l'oggetto del contratto** è l'affidamento del servizio di affrancatura, spedizione e recapito della corrispondenza per anni 5 (cinque) a decorrere presumibilmente dall'1/1/2020 e fino al 31/12/2024;
- **la forma del contratto:** è lo scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

**Visto** l'articolo 1, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

**Dato atto** che il servizio in oggetto non rientra nelle convenzioni attive Consip, definite ai sensi della Legge 488/1999 e s.m.i.;

**Considerato** che è attivo il bando MePA “Servizi – Categoria Servizi Postali di Raccolta e Recapito” ma che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019), non sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA in quanto l'importo oggetto della prestazione è inferiore a € 5.000,00;

**Dato atto** che la Società Poste Italiane SpA:

- è dotata di una struttura organizzativa che consente l'esercizio del servizio sul territorio nazionale ed estero, quale gestore del servizio postale universale, garantendo una diffusione capillare del servizio di recapito, che rispondente alle esigenze di questo Tribunale Amministrativo Regionale;

- garantisce i recapiti della corrispondenza affidatagli attraverso il servizio postale universale presso qualsiasi destinazione;

**Preso atto che** il servizio postale universale deve essere assicurato per almeno cinque giorni a settimana e garantire almeno una raccolta e una distribuzione al domicilio degli utenti degli invii postali;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento del servizio mediante trattativa diretta con la società Poste Italiane SpA di Roma, Viale Europa 190- C.F. 97103880585 – P.IVA 01114601006 e che l'affidamento in oggetto è subordinato al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale ex articoli 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016;

**Dato atto** che in ottemperanza a quanto previsto dall'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. si è provveduto ad acquisire il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z1F2A6620A;

**Visto** la Determinazione S.G. n.77 del 23.08.2019 “Programma triennale dei lavori pubblici e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2022 (art. 21 d.lgs. n.50/2016). Individuazione del RUP”, con la quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento di appalto di lavori, di forniture e servizi d'importo inferiore a 40.000 euro la dott.ssa Antonella Tellan, appartenente alla Area III-F2 profilo professionale “Funzionario”, in possesso dei requisiti professionali necessari;

**Vista** la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa dalla dott.ssa Antonella Tellan in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nonché dell'art. 6 bis della legge 241/90;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

#### **DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto in narrativa esposto;
2. di prendere atto della nota del Segretariato della Giustizia Amministrativa prot.n. 16361 del 18 ottobre 2019, acquisita al protocollo n. 1533 in data 21 ottobre 2019, con cui viene comunicato che, a partire dal 1° gennaio 2020, le spese di affrancatura della corrispondenza non saranno più liquidate dall'Amministrazione Centrale;
3. di avviare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura tramite trattativa diretta con la società Poste Italiane SpA - per l'affidamento del servizio affrancatura, spedizione e recapito della corrispondenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, per la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza presumibile dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2024, per un importo stimato di Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00), esente iva ex art.10, co.1, n.16 del DPR 633/1972 per l'intero periodo quinquennale di riferimento;
4. di dare atto che l'importo complessivo dell'affidamento ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 è quantificabile in Euro 4.375,00 esente iva ex art.10, co.1, n.16 del DPR 633/1972, comprensivo della facoltà di cui all'articolo 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 nella misura del 25% in aumento;
5. di stabilire che al termine della procedura si procederà, con successivo atto, all'individuazione del contraente privato e alla fissazione della decorrenza del rapporto contrattuale, con riserva di assunzione dell'impegno di spesa al capitolo 2293 "Spese postali e telegrafiche" per gli esercizi per il periodo di riferimento (2020-2024) previa disponibilità dei fondi di competenza;
6. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di disporre che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., nel caso di intervenuta disponibilità di convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato, o qualora, nel periodo di durata del contratto, si dovesse acquisire anche tramite l'Agenzia del demanio competente per territorio, la disponibilità di locali idonei ad ospitare la documentazione presente presso il centro di archiviazione della ditta aggiudicataria;
8. di dare atto che il RUP della procedura è la dott.ssa Antonella Tellan, appartenente alla Area III-F2 profilo professionale “Funzionario”, in possesso dei requisiti professionali necessari;
9. di individuare la dott.ssa Sabina Quiete quale Referente del TAR per la gestione del menzionato servizio ed accertamento dell'esatta esecuzione delle attività contrattuali.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016.

**Antonino Di Martino**